

Attività di Recupero

(delibera C.d.D. n. 34 del 28/10/2025 e delibera Cdl n. 5/159 del 10/11/2025)

Le tipologie di intervento adottate a livello d'Istituto e deliberate, sono di seguito elencate, con la specificazione, per ciascuna, dei criteri da seguire e delle principali indicazioni didattiche, procedurali ed organizzative.

Tipologie Interventi di recupero

a. Recupero in itinere in orario curricolare (per le insufficienze pari a 5)	<p>Il docente del Consiglio di Classe svolge attività di recupero dell'alunno in orario curricolare.</p> <p>E' una modalità opportuna qualora le difficoltà incontrate da un numero significativo di studenti consentano l'articolazione dei medesimi in gruppi omogenei di livello. Il docente deve predisporre attività differenziate per tutti gli studenti, prevedendo, per quelli che non sono interessati alla dimensione del recupero, attività con finalità di consolidamento e approfondimento.</p> <p>Può essere realizzato adottando strategie di <i>cooperative learning</i>, anche affidando funzioni di supporto o di tutoring agli studenti che hanno raggiunto buoni livelli di competenza.</p>
b. Corsi di recupero intermedi in orario pomeridiano	<p>Sono deliberati dal Consiglio di Classe in presenza di gruppi di studenti che manifestino difficoltà la cui natura risulti sostanzialmente omogenea. Sono tenuti da docenti dell'Istituto, o da soggetti esterni, sulla base di criteri successivamente specificati e dettagliati. Gli studenti sono tenuti alla frequenza dei corsi di recupero. L'assenza ai corsi deve essere giustificata tramite registro elettronico. Il numero delle discipline per le quali prevedere corsi di recupero in orario pomeridiano è pari a 6, pertanto il Consiglio di Classe considererà attentamente le tipologie di recupero alternative.</p>
c. Sportelli didattici	<p>Il servizio “Sportello didattico” consiste in interventi, per piccolo gruppi, di assistenza e consulenza su lacune circoscritte, su specifiche tematiche, sul metodo di studio. Hanno funzione di sostegno con finalità di prevenzione delle difficoltà.</p>
d. Pausa didattica	<p>Consiste nella temporanea interruzione dello sviluppo dell'organizzazione curricolare di classe e di eventuali verifiche, ha lo scopo di promuovere un autentico processo di recupero e consolidamento delle conoscenze / abilità e competenze degli studenti favorendo, da una parte, l'opportunità di “mettersi al passo” per coloro il cui profitto risulti insufficiente e, dall'altra, di acquisire maggiore padronanza delle personali competenze per coloro che hanno già conseguito risultati soddisfacenti.</p>
e. Studio individuale	<p>Lo studente recupera autonomamente delle lacune in una o più materie basandosi sul programma di studio fornitogli dal docente</p>

	della disciplina oggetto di recupero.
f. Corsi di recupero estivi	Sono deliberati dal Consiglio di Classe secondo gli stessi criteri adottati per i corsi da tenere entro il termine delle attività scolastiche. Sono tenuti dai docenti dell'Istituto che si sono resi disponibili; il ricorso a docenti esterni è ammesso solo nel caso in cui le risorse professionali interne risultino palesemente insufficienti a corrispondere alle effettive esigenze accertate nel corso degli scrutini di giugno. Sono organizzati sulla base dei criteri dettagliati per i corsi a classe parallele.
g. Lavoro estivo	A fronte di una disciplina non completamente sufficiente, il docente fornisce all'allievo un programma specifico che preveda un ripasso strutturato degli argomenti affrontati ed esercizi di rinforzo per colmare lacune pregresse. Il lavoro estivo viene controllato dal docente al rientro a scuola e viene valutato.

SPORTELLO DIDATTICO

Gli sportelli sono rivolti agli studenti del biennio e del triennio di tutti gli indirizzi e sono pensati come interventi finalizzati a chiarire allo studente dubbi legati ad un argomento specifico la cui spiegazione è già stata affrontata in classe. Gli sportelli si svolgono **in presenza**, hanno la **durata di un'ora** e sono distribuiti sia sulla Sede Centrale che su quella Succursale. Essi si svolgono in due momenti distinti dell'anno scolastico:

- nel trimestre interessano il periodo compreso tra la metà del mese di ottobre e la terza settimana di dicembre
- nel pentamestre interessano il periodo compreso tra l'ultima settimana di gennaio e la metà del mese di maggio

Gli sportelli sono differenziati per tipologia di insegnamento, livello (biennio e triennio) e, in alcuni casi (Matematica) anche per Indirizzo.

Le discipline coinvolte sono:

LATINO BIENNIO	Indirizzo Classico, Scientifico, Linguistico, Scienze umane
LATINO TRIENNIO	Indirizzo Classico e Scientifico
GRECO BIENNIO	Indirizzo Classico
GRECO TRIENNIO	Indirizzo Classico
TEDESCO BIENNIO e TRIENNIO	Indirizzo Linguistico
FISICA BIENNIO	Indirizzo Scientifico e Scienze Applicate
MATEMATICA CLASSI PRIME	Indirizzo Scientifico e Scienze Applicate
MATEMATICA CLASSI	Indirizzo Scientifico e Scienze Applicate

SECONDE	
MATEMATICA BIENNIO	Indirizzo Classico, Linguistico e Scienze umane
MATEMATICA TRIENNIO	Indirizzo Scientifico e Scienze Applicate
INGLESE BIENNIO	Tutti gli Indirizzi
INGLESE TRIENNIO	Tutti gli Indirizzi
SPAGNOLO BIENNIO e CLASSE TERZA E QUARTA	Indirizzo Linguistico

Gli studenti possono iscriversi utilizzando il modulo on-line posto sul sito del liceo www.liceocorso.edu.it nella sezione dedicata allo sportello interessato solo attraverso l'utilizzo della mail ISTITUZIONALE e sono accolte fino ad un **numero massimo di 4 prenotazioni per sportello**.

L'adesione alle attività è libera ed ogni studente interessato può decidere di accedere al numero di incontri che ritiene adeguato alle proprie esigenze però, qualora l'insegnante ritenesse necessaria la frequenza dell'alunno a tali iniziative, può invitarlo a parteciparvi.

Chi si iscrive è tenuto a presentarsi alla lezione e, in caso di assenza, la famiglia dello studente o l'alunno stesso sono tenuti al rispetto dell'impegno preso e, quindi, a dare comunicazione dell'assenza inviando una mail al docente titolare dello sportello.

Le iscrizioni ai vari sportelli si potranno effettuare solamente durante la settimana che precede quella in cui viene effettivamente svolto lo sportello, fino a due giorni prima dalla data dello stesso.

CORSI DI RECUPERO

Al termine delle attività di sostegno e di recupero saranno effettuate, da parte dei docenti delle discipline del Consiglio di classe, verifiche intermedie di cui si darà comunicazione alle famiglie mediante il registro elettronico. Resta fermo l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche, anche nel caso in cui i genitori abbiano comunicato di non avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalla scuola. Tuttavia, nel caso in cui il genitore abbia fornito l'assenso alla frequenza del proprio figlio ai corsi di recupero, qualora, durante lo svolgimento dei corsi stessi, si constati l'assenza dell'alunno per un periodo temporale superiore al 30% del totale delle ore, non adeguatamente giustificata, si provvederà, anche ai sensi di legge, a formulare una nota di cui si terrà conto nella valutazione dell'andamento disciplinare dell'alunno. (L'assenso dei genitori alla frequenza, comporta un obbligo “necessitato” da parte dell'alunno di partecipare, attivamente, al corso di recupero, nella considerazione del fatto che, in virtù del citato assenso la Scuola attiva i corsi stessi e impiega delle risorse finanziarie allo scopo. Pertanto, l'assenza dell'alunno dovrà necessariamente essere basata su un impedimento legittimo (malattia, fatti familiari gravi ecc..) al fine di evitare un dispendio di risorse non adeguatamente giustificato).

Si specifica, inoltre, che l'esito della verifica non confluisce nel computo delle valutazioni del trimestre e, dunque, non fa media con esse ma serve per accertare o meno il recupero delle carenze segnalate dopo lo scrutinio.

PAUSA DIDATTICA

La pausa didattica, ovvero la temporanea interruzione dello sviluppo della progettazione curricolare di classe e di eventuali verifiche, ha lo scopo di promuovere un autentico processo di recupero e consolidamento delle conoscenze/abilità e competenze degli studenti favorendo, da una parte, l'opportunità di “mettersi al passo” per coloro il cui profitto risulti insufficiente e, dall'altra, di acquisire maggiore padronanza delle personali competenze per coloro che hanno già conseguito risultati soddisfacenti. Si tratta, dunque, di una “pausa” necessaria poiché finalizzata a garantire le pari opportunità e l'efficacia degli interventi educativo-didattici posti in essere. Si ritiene, pertanto, che **il recupero non possa coincidere in toto con la pausa didattica**, perché, se questa deve avere una **finalità formativa, volta a sviluppare la capacità propositiva, l'autonomia di studio e di interessi, nonché la capacità organizzativa dello studio e degli insegnamenti, questa è un'esperienza che deve poter essere fatta da tutti gli studenti**, anche da quelli che hanno dato esiti meno entusiasmanti, e che potrebbero addirittura in questa fase *trarne giovamento dal punto di vista didattico, o mostrare capacità che la didattica ordinaria spesso non riesce a valorizzare*.

Pertanto, si propone di realizzare le attività della “pausa” concordandole preventivamente tra docenti e studenti la settimana successiva a quella in cui si tengono gli scrutini intermedi.

Le attività da svolgere durante la “pausa”, dunque, saranno condivise tra docenti e studenti nel rispetto di alcuni principi fondamentali:

- le attività programmate saranno coerenti con la progettazione curricolare di classe e/o con il PTOF (progetti integrativi, tematiche di educazione civica, iniziative culturali, partecipazione a concorsi, PCTO, seminari, dibattiti, ...);
- le attività potranno anche concludersi con la realizzazione di un prodotto, individuale e/o di gruppo, che sintetizzi il percorso svolto;
- gli studenti potranno proporre attività didattiche attraverso un apposito modulo specificandone obiettivi, tempi e prodotto finale;
- saranno privilegiate metodologie laboratoriali, nell'accezione più ampia del termine, che consentano agli studenti di partecipare attivamente, con autonomia, consapevolezza e responsabilità, alle attività in una dimensione di dialogo, scambio, condivisione.
- Durante l'orario antimeridiano possono, altresì, essere organizzate attività di recupero in itinere attraverso le tecniche dell'apprendimento cooperativo e del peer to peer.
- le attività programmate di recupero dovranno concludersi con una valutazione di superamento / non superamento della verifica somministrata una volta terminata la pausa didattica

CRITERI ORGANIZZATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO PER EFFETTO DEI DISPOSITIVI NORMATIVI E DELLE DELIBERE COLLEGIALI		
CORSI PER CLASSI PARALLELE DA REALIZZARE DOPO LO SCRUTINIO INTERMEDIO	ATTIVITA' DI SOSTEGNO / RECUPERO DA REALIZZARE NEL PERIODO TRA L'ULTIMA SETTIMANA DI GENNAIO E META' DI MAGGIO	CORSI DI RECUPERO DA REALIZZARE DOPO LA CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE
Sono deliberati dal Consiglio di Classe, per gli studenti cui sono	Per gli studenti che mostrano difficoltà su specifiche tematiche	Sono deliberati dal Consiglio di Classe per gli studenti per i

<p>state attribuite valutazioni insufficienti nelle discipline individuate e deliberate dal Collegio dei docenti ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 corso di Greco per il biennio classico; - 1 corso di Latino per il biennio classico - 1 corso di Matematica per prime scientifico e scienze applicate - 1 corso di Matematica per classi seconde scientifico e scienze applicate - 1 corso di latino per classi prime scientifico e scienze umane - 1 corso di Inglese per le classi seconde di tutti gli indirizzi <p>Si effettuano da metà febbraio fino alla fine di febbraio/ primi di marzo.</p>	<p>relative alle discipline individuate dal Collegio dei docenti e per quelli che non abbiano colmato le carenze formative in itinere attribuiti in sede di scrutinio, i Consigli di Classe adottano, le azioni di recupero di cui alle tipologie a), c), d) e) riportate nello schema “Tipologie interventi di recupero”. Ciò anche tenuto conto dell’esigenza di riservare adeguate risorse alle iniziative da realizzare nel periodo estivo.</p>	<p>quali, in sede di scrutinio finale, sia stata deliberata la “sospensione di giudizio” nelle discipline individuate e deliberate dal Collegio dei docenti ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 corso di Matematica per il Biennio dell’Indirizzo Scientifico e Scienze Applicate, eventualmente da suddividere in 2 corsi da 9 ore; - 1 corso di Latino e/o Greco per il biennio del Classico - 1 corso di Latino per il biennio degli indirizzi Scientifico e Scienze Umane; - 1 corso di Inglese per il Biennio di tutti gli Indirizzi; - 1 corso di Matematica per le classi terze scientifico e scienze applicate
<p>Sono attribuiti ai docenti dell’Istituto che si dichiarano disponibili. A parità di disponibilità si terrà conto, nell’ordine, delle seguenti priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - docente titolare della disciplina nella classe cui appartiene la maggioranza relativa degli studenti del gruppo; - accordi motivati fra i docenti disponibili; - equa distribuzione dei carichi di attività aggiuntive. <p>Il docente che tiene il corso per classi parallele deve ricevere dai docenti di tali classi, gli elementi informativi necessari alla definizione del programma del corso medesimo, decisi in sede di riunione dipartimentale e, deve a sua volta trasmettere a tali docenti, al termine del corso, ogni riscontro documentale e valutativo utile circa</p>		<p>Sono affidati prioritariamente ai docenti dell’Istituto che si dichiarano disponibili, con le stesse modalità previste per i corsi per classi parallele intermedi.</p> <p>Il ricorso a docenti e soggetti esterni è attuato, se strettamente necessario, adottando criteri selettivi di qualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la presentazione di un curriculum personale, dal quale emergano in particolare i titoli di studio e culturali e i titoli di servizio prestati all’interno del sistema d’istruzione; - la presentazione di credenziali verificabili e dotate di valenza nell’ambito della formazione e dell’istruzione.

<p>gli esiti dell'attività. Il ricorso a docenti e soggetti esterni è attuato, se strettamente necessario, con le stesse modalità previste per i corsi di recupero estivi.</p>		
<p>L'organizzazione e la calendarizzazione dei corsi è attribuita ai componenti dell'Area Recupero.</p> <p>La stesura del calendario dei corsi per classi parallele adotta quale criterio principale l'esigenza di garantire allo studente, che ne ha necessità, la contestuale frequenza di più corsi disciplinari.</p>		<p>L'organizzazione e la calendarizzazione dei corsi è attribuita ai componenti dell'Area Recupero.</p>
<p>Il gruppo di apprendimento deve essere composto da un numero di studenti non inferiore a 10, provenienti da classi diverse.</p> <p>Se il gruppo dovesse essere inferiore alle 10 unità, sarà organizzato per esso il servizio di sportello con il numero di ore da definire.</p>	<p>Il gruppo di apprendimento nel caso degli sportelli didattici deve essere composto da un numero di studenti non superiore a 4 (vedi il paragrafo relativo a SPORTELLI).</p> <p>Nel caso della PAUSA DIDATTICA il gruppo di apprendimento è costituito dall'intera classe.</p>	<p>In linea generale, i corsi sono programmati secondo le modalità e le condizioni organizzative previste per i Corsi per classi parallele.</p> <p>Il gruppo di apprendimento deve essere composto da un numero di studenti non inferiore a 10, provenienti da classi diverse.</p>
<p>La durata di ogni corso è di 9 ore distribuite in 6 incontri.</p> <p>Gli interventi di recupero si tengono in presenza con durata di 1,5 ore di lezione in orario da definire tenendo conto del rientro a casa dei pendolari.</p>	<p>Gli sportelli didattici hanno una durata di 1 ora per ogni intervento e nel trimestre interessano il periodo compreso tra la metà del mese di ottobre e la terza settimana di dicembre mentre nel pentamestre interessano il periodo compreso tra l'ultima settimana di gennaio e la metà del mese di maggio.</p> <p>La pausa didattica dura una settimana e si colloca la settimana successiva a quella in cui si tengono gli scrutini intermedi.</p>	<p>La durata di ogni corso è, di norma, pari a 15 ore, ma può variare in base alle disponibilità finanziarie della scuola.</p> <p>I corsi di recupero si tengono nelle ore antimeridiane, durante il periodo che intercorre tra la fine degli scritti dell'esame di maturità e la prima settimana del mese di luglio.</p>

Verifiche e formalizzazione degli esiti dei corsi di recupero effettuati

a. Verifiche intermedie

- Una volta concluse le azioni di recupero disposte dai consigli di classe in sede di scrutinio intermedio, a prescindere dalle modalità adottate, tutti gli studenti cui erano stati attribuiti “debiti in itinere” vanno sottoposti a verifiche formali, volte ad accertare il superamento delle carenze riscontrate e i livelli di competenza acquisiti, adottando quale parametro gli obiettivi minimi disciplinari definiti a livello di dipartimento.
- Le verifiche sono realizzate in orario curricolare.
- Le verifiche sono predisposte, corrette e valutate dai docenti che hanno attribuito una valutazione insufficiente in itinere, anche se le attività di recupero sono state condotte da altro docente;
- Le verifiche possono essere, in coerenza con le specificità di ogni disciplina, scritte e/od orali; in ogni caso sia le verifiche, sia i giudizi valutativi cui danno luogo devono essere documentati e acquisiti agli atti del Consiglio di classe.
- I giudizi espressi dai docenti costituiscono occasione per definire eventuali ulteriori forme di recupero o sostegno.
- Gli esiti delle verifiche intermedie sono formalizzati dal Consiglio di classe nella prima seduta utile, durante il quale il verbalizzatore avrà cura di verbalizzare il monitoraggio delle insufficienze. L'esito delle verifiche non è cumulabile con le valutazioni del trimestre e verrà comunicato ai genitori tramite il registro elettronico.

b. Verifiche finali

Per quanto concerne le verifiche finali, effettuate cioè a conclusione degli interventi di recupero realizzati nel periodo estivo, valgono, oltre ai criteri fissati per quelle intermedie, le seguenti indicazioni:

- devono essere il più possibile individualizzate, in rapporto alle carenze specifiche riscontrate nello scrutinio di giugno, per ciascun allievo per il quale è stato sospeso il giudizio di ammissione alla classe successiva;
- devono essere predisposte e consegnate in busta chiusa entro il 20 giugno in vicepresidenza. Il responsabile di Dipartimento avrà cura di controllare la regolarità dell'operazione.
- L'esito delle verifiche non è cumulabile con le valutazioni del pentamestre.

INDICAZIONI OPERATIVE

(attuazione del DM n. 80/07 e dell'OM n. 92/07 per il recupero delle carenze formative)

TEMPI	STUDENTI/DOCENTI	COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE
DOPO LO SCRUTINIO DEL I TRIMESTRE	Per gli studenti CON INSUFFICIENZE allo scrutinio del I trimestre	Visione della pagella da parte delle famiglie tramite il Registro elettronico. Comunicazione scritta degli esiti degli scrutini intermedi contenente: - le carenze concernenti singole discipline; - le modalità di recupero deliberate dal Consiglio di Classe; - una sezione, da compilare a cura dei genitori dell'alunno, finalizzata a rappresentare la volontà dello studente di avvalersi o meno della frequenza del corso; - l'eventuale sollecito nel caso in cui il genitore abbia fornito l'assenso alla frequenza del proprio figlio ai corsi di recupero, e qualora si constati che l'assenza dagli stessi sia superiore ad un periodo temporale del 30% del totale delle ore, non adeguatamente giustificata.
Dalla 2^a settimana di febbraio ed entro la 1^a settimana di marzo	Corsi di recupero intermedi	Comunicazione alle famiglie, mediante la pubblicazione sul sito web della scuola, del calendario dei corsi di recupero programmati per affrontare le insufficienze in itinere attribuiti nello scrutinio intermedio
1^a / 2^a settimana di marzo	Obbligo per gli studenti di sottoporsi alle verifiche programmate dal Consiglio di Classe. Le verifiche saranno effettuate dai docenti delle discipline interessate su tutte le materie in cui lo studente ha conseguito una valutazione insufficiente, anche nel caso in cui abbia dichiarato di non avvalersi delle iniziative di recupero extracurricolari predisposte dall'Istituto.	Comunicazione tramite il registro elettronico alle famiglie le date delle verifiche programmate dagli stessi docenti interessati.

<p>2^a / 3^a settimana di marzo: Consigli di Classe e monitoraggio degli interventi di recupero</p>	<p>Le verifiche, scritte e/o orali, in relazione alla natura delle discipline oggetto degli interventi di recupero, devono essere documentabili e:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saranno condotte dai docenti delle discipline interessate; - rileveranno il superamento delle carenze formative; - costituiranno occasione per definire eventuali ed ulteriori forme di supporto (prevalentemente sportello/in itinere). 	<p>Comunicazione alla famiglia dell'esito delle verifiche ed eventuali ulteriori interventi di recupero/sostegno sia tramite registro elettronico, sia in occasione dell'incontro scuola famiglia.</p>
--	---	--

Calendario esami di recupero del debito formativo

O.M. 92/2007 – art. 4 il collegio docenti determina i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini al fine di assicurare omogeneità nelle procedure e nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe

<p>DOPO LO SCRUTINIO DEL PENTAMESTRE</p>	<p>Per gli studenti con SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO</p> <p>Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procederà ad un'analisi attenta dei bisogni formativi di ciascuno studente e della natura delle difficoltà rilevate nell'apprendimento delle varie discipline ed individuerà la tipologia delle azioni di recupero.</p>	<p>Comunicazione scritta degli esiti degli scrutini finali contenente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le carenze concernenti le singole discipline; - le modalità di recupero deliberate dal Consiglio di Classe; - una sezione, da compilare a cura dei genitori dell'alunno, finalizzata a rappresentare la volontà dello studente di avvalersi o meno della frequenza del corso; - l'eventuale adozione di un sollecito nel caso in cui il genitore abbia fornito l'assenso alla frequenza del proprio figlio ai corsi di recupero, e qualora si constati che l'assenza dagli stessi sia superiore ad un periodo temporale del 30% del totale delle ore, non adeguatamente giustificata.
---	---	---

dalla 3 ^a settimana di giugno alla 1 ^a settimana di luglio :	Attuazione delle azioni di recupero	Comunicazione alle famiglie, mediante la pubblicazione sul sito web della scuola, del calendario dei corsi di recupero programmati per affrontare i debiti attribuiti nello scrutinio finale (cd “sospensione del debito”).
2 ^a settimana di luglio		Comunicazione alle famiglie, mediante pubblicazione sul sito web della scuola, del calendario delle verifiche scritte ed orali sia per coloro che hanno avuto il debito sia per i rientranti dall'estero.
ultima settimana di agosto	Obbligo per gli studenti di sottoporsi alle verifiche programmate per il recupero del debito formativo. Le verifiche finali saranno condotte dai docenti delle discipline interessate, con l'assistenza di altri docenti del medesimo Consiglio di Classe nella medesima composizione di quello che ha proceduto alle operazioni di scrutinio finale (ove possibile)	
Entro il 31 agosto	Al termine delle prove i Consigli di Classe procederanno alle operazioni di scrutinio finale. Il Consiglio di classe procederà: - alla verifica dei risultati conseguiti; - alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporterà l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva e, qualora si tratti del terz'ultimo e penultimo anno di corso, all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.	Comunicazione alle famiglie, mediante pubblicazione sul sito web della scuola, dell'esito delle prove sostenute.
Entro il 1° settembre		PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI